

SIAMO TUTTI PEDONI



UN PASSO AVANTI

Campagna nazionale
per la sicurezza
degli utenti vulnerabili
della strada





illustrazione di Alberto Rebori

COMPLETE STREET

La campagna “Siamo tutti pedoni” giunge quest’anno alla decima edizione, un lungo periodo che ci permette di fare qualche bilancio: se da una parte, in questi anni, è decisamente cresciuta l’attenzione collettiva ai temi della sicurezza dei pedoni e degli altri utenti vulnerabili della strada, nonché a quelli legati alla promozione della salute e della qualità ambientale delle nostre città, dall’altra rimane ancora strada da fare per migliorare le infrastrutture delle nostre città, ma soprattutto i comportamenti e ridurre il numero degli incidenti che coinvolgono i pedoni, in particolare gli over65.

Dovremmo fare tutti un un passo avanti, ciascuno di noi verso una direzione comune per rendere le nostre città più sicure, accessibili, sostenibili e camminabili, attraverso la costruzione di strade “complete”. Abbiamo infatti bisogno di strade che sappiano integrare, in maniera armonica, i vari mezzi di trasporto per consentire viaggi e accessi sicuri, comodi e confortevoli agli utenti di tutte le età e con le diverse abilità, indipendentemente dalle loro modalità di trasporto.

**Le strade complete sono strade per tutti.
Consentono la condivisione e la piena accessibilità
e garantiscono a tutti gli utenti della strada, pedoni,
ciclisti, automobilisti, di muoversi in sicurezza.**

E quindi facciamo tutti un passo avanti verso strade complete!

Marco Pollastri, Centro Antartide

UN PASSO AVANTI

Sono dieci anni che con la campagna “Siamo tutti pedoni” svolgiamo unitariamente un’azione di sensibilizzazione, formazione e informazione per la tutela degli utenti più deboli della strada, con particolare attenzione alle persone anziane. Dieci anni in cui abbiamo conseguito obiettivi ed elaborato percorsi per rendere la nostra azione sempre più adeguata ai mutamenti della società. Negli ultimi anni abbiamo ampliato l’orizzonte e il campo di azione ai temi della vivibilità, accessibilità e rigenerazione urbana, confermando il nostro impegno per un’azione rivendicativa concreta di nuovi diritti sociali, veri e propri livelli essenziali di cittadinanza.

In questa nuova edizione vogliamo in particolare porre l’attenzione sul contributo che ciascuno può dare nel cambiare l’esistente e rendere le città più accessibili, vivibili e sicure per tutti.

Ognuno può infatti fornire un aiuto a creare comunità più ‘camminabili’: non solo i decisori politici e i progettisti, ma anche le organizzazioni sindacali, gli operatori sociosanitari, i media, le scuole, le associazioni, le aziende. Un impegno corale che permetta un intervento concreto e continuativo in questi ambiti, per migliorare la qualità della vita nelle nostre città. Rafforziamo quindi il dialogo, il confronto e le relazioni fra questi attori, che non saranno solo utili alla realizzazione di adeguate politiche di mobilità sicura e sostenibile e di sviluppo urbano, ma rappresenteranno anche un passo importante per la valorizzazione del capitale sociale e lo sviluppo di comunità. I Sindacati dei pensionati e delle pensionate vogliono essere sempre di più protagonisti di questo percorso di costruzione di comunità per arrivare alla

costruzione di un’altra idea di città a misura di uomini e donne di tutte le generazioni: dall’infanzia all’adolescenza, dall’età adulta fino alla tarda età. Città che non siano pensate solo come un insieme di strade su cui spostarsi e di luoghi in cui lavorare e dormire, ma che siano anche luoghi di socializzazione e incontro tra persone e generazioni, in cui praticare attività fisiche, ludiche e culturali, in cui coltivare benessere e bellezza.

Rinnoviamo infine l’appello alla responsabilizzazione dei singoli che, scegliendo di muoversi a piedi, in bicicletta e con i mezzi di trasporto pubblico, a partire dai piccoli tragitti, possono fare la differenza nel trasformare in modo salubre l’aria delle nostre città, ridurre l’inquinamento e le malattie che esso produce, migliorare il proprio stato di salute.

L’intento di questa campagna, infatti, è anche quello di proporre un ruolo attivo delle/degli anziani sui temi ambientali e affermare il loro senso di responsabilità nel tramandare alle generazioni future (figli, nipoti) pratiche di vita e modi di abitare rispettosi della Terra in cui viviamo.

Il nostro impegno, come Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil, dunque, non è solo di informazione e sensibilizzazione, ma è anche un impegno per trasferire concretamente queste idee e proposte nella nostra azione vertenziale territoriale, per trasformare in meglio le nostre comunità.

Ivan Pedretti, Segretario generale Spi-Cgil

Ermenegildo Bonfanti, Segretario generale Fnp-Cisl

Romano Bellissima, Segretario generale Uilp-Uil



foto di M. D'Angelo

**Rispettare gli utenti deboli della strada significa
rispettare se stessi e rendere più vivibili le città.**

Piero Angela

STRADE PER TUTTI

Gli ultimi dati dell'Istat, nel 2017, riportano 3.378 morti e 246.750 feriti per incidente stradale, con un incremento di 95 vittime rispetto all'anno precedente. L'aumento maggiore si è riscontrato tra i pedoni. Alla luce di questo fenomeno il Ministero ha rinnovato e incentivato il proprio impegno sul fronte comunicativo/educativo sia verso i giovani, per i quali gli incidenti stradali rimangono la prima causa di morte, che verso gli over 65 anche attraverso il lavoro del Tavolo nazionale per l'educazione stradale permanente.

Negli ultimi anni si è andata sviluppando sempre di più l'esigenza di incentivare un approccio accessibile e sostenibile di mobilità urbana.

Strade non più centrate sulle automobili ma accessibili e sicure per tutte le categorie di persone e tutte modalità di trasporto.

Questo tipo di approccio, che tende a ridefinire l'ambiente strada, si fonda sulla diversificazione delle modalità di trasporto sia pubblico che privato con uno sguardo attento a chi cammina.

Con la diminuzione dei veicoli privati avremo un duplice vantaggio: da una parte l'incentivazione di uno stile di vita più sano, dall'altra un miglioramento della qualità dell'ambiente.

Per arrivare a questo obiettivo è necessario una lunga opera di rinnovamento culturale attraverso la sinergia di tutte le forze impegnate a vario titolo nella ricerca di mettere al centro le esigenze di mobilità di tutti e soprattutto di tutelare la vita umana.

Virginio Di Giambattista,

Direttore Generale Sicurezza Stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

LE STRADE COMPLETE

PER MIGLIORARE LE NOSTRE CITTÀ

Le strade complete sono strade per tutti. Sono progettate e gestite per consentire un accesso sicuro a tutti gli utenti, inclusi pedoni, ciclisti, automobilisti e utenti del trasporto pubblico di tutte le età e abilità. Le strade complete rendono facile attraversare la strada, raggiungere a piedi negozi e andare al lavoro in bicicletta. Consentono agli autobus di funzionare in orario e rendono sicuro il passaggio delle persone da e verso le stazioni ferroviarie.

Creare strade complete significa che le agenzie di trasporto devono cambiare il loro approccio alle strade della comunità.

Adottando una politica di strade complete, le comunità indirizzano i propri pianificatori e ingegneri del trasporto a progettare e utilizzare sistematicamente il diritto di accesso nella sua completezza per consentire l'accesso sicuro a tutti gli utenti, indipendentemente dall'età, dall'abilità o dalla modalità di trasporto.

Ciò significa che ogni progetto di trasporto renderà la rete stradale migliore e più sicura per conducenti, utenti del trasporto pubblico, pedoni e ciclisti, rendendo la tua città un posto migliore in cui vivere.

Che aspetto ha una strada completa?

Non esiste un solo modello di design per le strade complete; ognuno è unico e risponde al suo contesto di comunità. Una strada completa può includere: marciapiedi, piste ciclabili (o ampie sponde pavimentate), corsie preferenziali per gli autobus, fermate dei mezzi pubblici comode e accessibili, possibilità di attraversamento frequente e sicuro, isole mediane, segnali pedonali accessibili, prolungamento dei marciapiedi, corsie più strette, rotonde, e altro ancora, ma anche la presenza di spazi per la sosta e la socializzazione così come elementi di arredo verde per la qualità ambientale.

Una strada completa in un'area rurale apparirà molto diversa da una strada completa in un'area altamente urbana, ma entrambe sono progettate per bilanciare sicurezza e praticità per tutti coloro che utilizzano la strada.

La strada completa è quindi più un approccio orientato a valorizzare tutti gli utenti della strada e a creare contesti che siano più accoglienti e favoriscano la camminabilità e vivibilità delle nostre città.



STRADE COMPLETE

MIGLIORARE LE STRADE DELLA COMUNITÀ PER TUTTI

LE STRADE COMPLETE SONO PROGETTATE E GESTITE PER CONSENTIRE L'ACCESSO SICURO A TUTTI GLI UTENTI DI TUTTE LE ETÀ E ABILITÀ E PER FAVORIRE LE MODALITÀ DI TRASPORTO PIÙ SOSTENIBILI: PIEDI, BICICLETTA E TRASPORTO PUBBLICO

ATTUALE SUDDIVISIONE DEI DIVERSI
MEZZI DI TRASPORTO SULLE STRADE

PEDONI
2,9 %



CICLISTI
0,6 %



TRASPORTO
PUBBLICO
0,15 %



MOTORIZZATI
(AUTO, CAMION, MOTOCICLI)
86,3 %

PERCHÉ PROGETTARE STRADE COMPLETE?



MIGLIORARE LA SICUREZZA

Lo sviluppo di un ambiente adatto alla circolazione di pedoni e ciclisti migliorerà la sicurezza includendo fermate dell'autobus, percorsi sicuri, fornitura di passerelle continue, strisce pedonali segnalate, illuminate e molto altro.



AUMENTARE LE SCELTE DI TRASPORTO

Le classiche strade sono progettate pensando solo alle auto. Le strade complete possono aumentare le opzioni di trasporto.



RIDUZIONE DEL TRAFFICO

Con più opzioni di trasporto, ci saranno meno auto sulla strada, migliorando così l'efficienza e la capacità delle strade esistenti.



UNA CURA PER L'AMBIENTE

Con una diminuzione del numero di veicoli personali e un aumento dell'uso della bicicletta e degli spostamenti a piedi, questo può ridurre l'impronta di carbonio dei viaggi giornalieri dei veicoli, ridurre al minimo la generazione di gas serra e migliorare la qualità dell'aria.



PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

Gli ambienti pedonali e ciclabili portano anche ad uno stile di vita più sano e attivo.



SUPERMARKET

5 VANTAGGI DI UNA STRADA COMPLETA

PASSANDO DAL DESIGN CENTRATO SULL'AUTO
AL DESIGN CHE È SICURO E ACCESSIBILE A TUTTI
GLI UTENTI DELLA STRADA E LE PERSONE

1

SICUREZZA

Le strade complete sono progettate per essere pedonali, ciclabili e accessibili attraverso corsie dedicate, illuminazione e percorsi trasversali.

2

VITALITÀ ECONOMICA

La pedonabilità è migliorata con strade complete che promuovono lo shopping e supportano i negozi del territorio.

4

SALUTE DELL'AMBIENTE

La qualità dell'aria migliora sostanzialmente se si prediligono gli spostamenti a piedi o in bicicletta

3

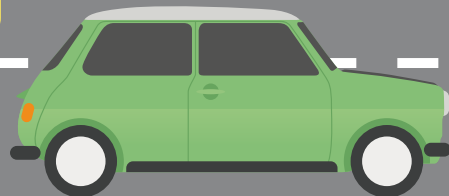
MOBILITÀ INCLUSIVA

Gli anziani, i bambini e le persone con disabilità, con una strada completa hanno la possibilità di muoversi in totale sicurezza.

5

SALUTE

Camminare e andare in bicicletta è un'ottima modalità per fare esercizio fisico! Le strade complete promuovono tutti questi tipi di attività



UN PASSO AVANTI!

TUTTI POSSONO CONTRIBUIRE
PER RENDERE LE NOSTRE
CITTÀ PIÙ CAMMINABILI

POSTO DI LAVORO

Implementare le attività e i programmi che promuovono gli spostamenti pedonali e le passeggiate

MEDIA

Diffondere la sensibilità del camminare e del promuovere luoghi sicuri e facili da percorrere

PARCHI E STRUTTURE RICREATIVE

Fornire l'accesso agli spazi verdi e alle aree ricreative

CITTADINI E FAMIGLIE

Organizzare dei gruppi di cammino e camminare con gli amici, le famiglie e i colleghi

SCUOLE

Promuovere i percorsi casa-scuola sicuri e programmi giornalieri di educazione fisica

INGEGNERI, ARCHITETTI E PROGETTISTI

Progettare zone sicure e accessibili per camminare

PERSONALE SANITARIO

Parlare con i pazienti sull'importanza dell'attività fisica e del camminare

VOLONTARIATO E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

Offrire programmi gratuiti di passeggiate comunitarie

SANITÀ PUBBLICA

Fornire informazioni e implementare i programmi e le attività legate alla motricità

TUTTI UN PASSO AVANTI PER CITTÀ PIÙ VIVIBILI

Tutti possono contribuire a rendere le nostre città più camminabili. Infatti la costruzione della camminabilità coinvolge una pluralità di soggetti, ognuno può dare il proprio contributo e fare la differenza per rendere le nostre città più vivibili. Non si tratta solo del lavoro di trasformazione infrastrutturale del tessuto urbano ma anche quello di tanti altri soggetti che devono favorire la crescita della cultura e della pratica del camminare in città.

Il ruolo di alcuni potrebbe non apparire così importante e strategico ma in verità ciascuno va a coprire un tassello fondamentale per disegnare città più camminabili. Il camminare rimane uno dei principali passaggi per rendere le città più sicure, sane, accessibili e vivibili.

Questi contributi devono essere integrati e coordinati in modo da rendere più efficace l'azione di ciascun attore per essere appunto inserita in una visione comune di sviluppo delle aree urbane. La sfida è proprio quella di creare le condizioni perchè ciascuno possa svolgere il proprio ruolo ma anche di valorizzarlo. Non resta che svolgere appieno il proprio ruolo ma soprattutto vivere le nostre città camminando e un passo avanti per migliorarle e renderle più vivibili.



foto di Fabio Cetti

**Le città devono essere accoglienti e sicure per tutti:
per chi si muove a piedi, in bici, in carrozzina
e perchè no, anche per chi nuota!**

**Marco Orsi,
Vice campione mondiale
e campione europeo di nuoto**

**Infrango i limiti di velocità solo quando
volo sulle rotelle dei miei pattini.**

Rebecca Tarlazzi,
Campionessa Mondiale
di Pattinaggio Artistico a Rotelle

foto di Raniero Corbelletti



ESSERE “ATTENTI IN STRADA” SIGNIFICA POCHE COSE...

Di notte indossa abbigliamento
catarifrangente in modo che le
vetture possono vederti bene



Utilizza sempre le strisce pedonali
per attraversare la strada



Se indossi gli auricolari accertati di
sentire anche i rumori del traffico
attorno a te



Stai attento! Non farti distrarre
dai dispositivi elettronici
come i cellulari



Assicurati, tramite un contatto
visivo con l'autista,
che ti abbiano visto bene
prima di attraversare



Conosci e rispetta tutte
le regole del codice della strada



PUOI ESSERE UNA GUIDA... PER LA SICUREZZA!

Guardare e dare la precedenza ai pedoni e ai ciclisti anche quando si esce dai parcheggi e dalle strade secondarie

Siate sempre consapevoli dei ciclisti e delle piste ciclabili. Condividi la strada. I ciclisti hanno gli stessi diritti dei conducenti

Seguire sempre il limite di velocità indicato

Fai attenzione ai pedoni in ogni momento

Assicurati che le luci siano accese e utilizza i segnali correttamente

Non metterti alla guida se hai assunto alcol o sostanze stupefacenti

Rallentare sempre prima delle strisce pedonali





**In campo, come sulla strada,
la migliore vittoria è il rispetto reciproco.**

Osman Marval
Ricevitore, Fortitudo Baseball UnipolSai Bologna
Campione d'Italia 2018

foto di Lorenzo Bellocchio



Aderenti

Comune di: Bologna, Brescia, Catania, Chieti, Ferrara, Modena, Napoli, Pordenone, Udine,
Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Casalecchio di Reno, Chiavari, Cislago,
Fabriano, Grottammare, Massarosa, Misano Adriatico, Ozzano dell'Emilia,
Ponte San Nicolò

ASL Frosinone , ASL Potenza, AUSL Umbria 2

A.MO.do – Alleanza per la Mobilità Dolce (Touring Club Italiano (TCI), Italia Nostra, Legambiente, UTP Assoutenti, Associazione Italiana Greenways (AIG), Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali (FIFTM), Kyoto Club, Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI), Audax Randonneur Italia (ARI), Associazione In_Loco_Motivi, Iubilantes, Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP), Associazione Borghi Autentici d'Italia (BAI), Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR), Terre di Mezzo, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche (AIGAE), Associazione Europea Ferrovieri (AEC), Rete dei Cammini, WWF, FederTrek, Federparchi, Città Slow), ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), Associazione Yoda, Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada Onlus Boretto (Re), Associazione La Città Possibile (To); Associazione La Strada Siamo Noi (Ge); FIAB Catania; FutureIsNow Associazione Culturale Studentesca; IT.A.CÀ. – Festival del Turismo Responsabile, Legambiente Bologna; Kyoto Club; Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti

Nordiconad

Adiconsum, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Federconsumatori Bologna, Konsumer Italia

www.bimbisicuri.it, www.lastradasiamonoi.info, www.piedibus.it,
www.sicurauto.it, www.sicurmoto.it

Patrocini

Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ANCI, Osservatorio per L'Educazione alla Sicurezza Stradale – Regione Emilia-Romagna

Campagna promossa da

Centro Antartide
SPI Cgil, FNP Cisl, UILP Uil

Siamo Tutti Pedoni 2018

Ideazione e coordinamento: Centro Antartide

A cura di: Sara Branchini, Grazia Locritani, Riccardo Mercuri, Marco Pollastri

Immagine di copertina: Gastone Mencherini
Impaginazione e grafica: Federico Manzone e Mattia Moro

Si ringraziano: Raffaella Busia, Alessandra Mangalaviti, Mario Gomboli e la casa editrice Astorina per Diabolik e Lupo Rosso; Nicoletta Zavattini della redazione di Superquark; Alessandro Dalrio; Daniele Mattioli

Stampato nel mese di dicembre 2018

Info e Adesioni:

Centro Antartide, via Santo Stefano 67, Bologna
Tel. 051/260921, info@centroantartide.it

www.siamotuttipedoni.it

 [SiamoTuttiPedoni](https://www.facebook.com/SiamoTuttiPedoni)

[#SiamoTuttiPedoni](https://www.instagram.com/SiamoTuttiPedoni)

Con il patrocinio di



*Ministero
della Salute*



Campagna promossa da



Ideazione e coordinamento



www.siamotuttipedoni.it

 SiamoTuttiPedoni

#SiamoTuttiPedoni